

**COMMITTENTE**  
**COMUNE DI CABRAS**

Piazza Eleonora, 1  
09072 Cabras (OR)

**D.U.V.R.I.**  
**DOCUMENTO UNICO**  
**VALUTAZIONE**  
**RISCHIO INTERFERENZE**

Ai sensi dell'Art. 26 D.Lgs. 81/2008

**OGGETTO DEL SERVIZIO:**

**AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DELLA STRUTTURA DEL MERCATO ITTICO  
PRESSO AREA PIP CABRAS FINALIZZATO ALL'APERTURA DI STABILIMENTO PER  
LA COMMERCIALIZZAZIONE E LAVORAZIONE DEI PRODOTTI DELLA PESCA.**

**GARA N° 7287211 - CIG 7733946E20.**

**Valore dell'appalto in concessione €53.000.000,00..**

**APPALTATORE**  
**Operatore Economico**

---

Il documento si compone di n° 15 pagine **esclusi** gli allegati.

# INDICE

## **1 PREMESSA**

## **2 DATI GENERALI IDENTIFICATIVI**

- 2.1 Dati generali di Committente e Appaltatore
- 2.2 Dati generali del luogo di lavoro
- 2.3 Indicazione delle figure del servizio di prevenzione e protezione
- 2.4 Descrizione sintetica delle attività svolte
- 2.5 Identificazione dell'organigramma funzionale
- 2.6 Committente
- 2.7 Appaltatore

## **3 PROCEDURA DI RISPETTO ARTICOLO 26 D.LGS. 81/2008**

- 3.1 Documentazione richiesta da consegnare prima dell'inizio dei lavori

## **4 ELENCO DEI RISCHI PRESENTI E MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE**

- 4.1 Elenco dei rischi presenti
- 4.2 Misure di prevenzione e protezione

## **5 INDIVIDUAZIONE DELLE FASI INTERFERENTI E VALUTAZIONE DEI RISCHI**

- 5.1 Sovrapposizioni temporali
- 5.2 Matrice del rischio
- 5.3 Valutazione delle attività contemporanee o successive

## **6 MISURE DI PREVENZIONE DI CARATTERE GENERALE**

## **7 DICHIARAZIONI E ATTESTAZIONI**

## **8 NOTE FINALI**

## **9 FIRME**

## **10 ALLEGATI**

## 1 PREMESSA

Con l'introduzione dell'Unico Testo (D.Lgs. 81/2008) vengono espressi in maniera chiara i temi specifici sui quali svolgere la valutazione del rischio e di conseguenza, quali sono le informazioni ed i programmi di intervento, nonché strutturali, per progettare e/o implementare il documento stesso.

Uno dei cambiamenti principali introdotti dalla normativa in merito di sicurezza e salute dei lavoratori, sia in ambito pubblico che privato, è l'obbligo di valutare e redigere uno specifico documento sui **rischi dovuti ad interferenza** tra lavoratori di aziende diverse. Si può parlare di Interferenza in tutte quelle circostanze in cui si verifica un "contatto rischioso" tra il personale del Committente e quello dell'Appaltatore, oppure tra il personale di imprese diverse che operano in una stessa sede aziendale. In sostanza si devono mettere in relazione i rischi presenti nei luoghi in cui verranno espletati lavori, servizi o forniture con i rischi derivanti dall'esecuzione della lavorazione stessa.

Il 5 marzo 2008 l'Autorità per la Vigilanza sui Contratti pubblici di Lavori, Servizi e Forniture ha emesso una determinazione riguardante la "Sicurezza nell'esecuzione degli appalti relativi a servizi e forniture".

L'Autorità, con tale determinazione, (n. 3/2008, pubblicata sulla G.U. del 15 marzo 2008) ha voluto chiarire gli aspetti che riguardano in particolare l'esistenza di interferenze ed il conseguente obbligo di redazione del DUVRI. In esso non dovranno essere riportati i rischi propri delle attività delle singole imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi, in quanto trattasi di rischi per i quali resta immutato l'obbligo dell'appaltatore di redigere un apposito documento di valutazione e provvedere all'attuazione delle misure necessarie per ridurre o eliminare al minimo tali rischi.

L'Articolo 26 (Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione) del D.Lgs. 81/08 esplica:

*1. Il datore di lavoro, in caso di affidamento di lavori, servizi e forniture all'impresa appaltatrice o a lavoratori autonomi all'interno della propria azienda, o di una singola unità produttiva della stessa, nonché nell'ambito dell'intero ciclo produttivo dell'azienda medesima:*

a).....:

1) *acquisizione.....;*

2) *acquisizione.....;*

b) *fornisce agli stessi soggetti dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.(1)*

*2. Nell'ipotesi di cui al comma 1, i datori di lavoro, ivi compresi i subappaltatori:*

a) *cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;*

b) *coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.*

*3. Il datore di lavoro committente promuove la cooperazione ed il coordinamento di cui al comma 2, elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze. Tale documento è allegato al contratto di appalto o di opera e va adeguato in funzione dell'evoluzione dei lavori, servizi e forniture. Ai contratti stipulati anteriormente al 25 agosto 2007 ed ancora in corso alla data del 31 dicembre 2008, il documento di cui al precedente periodo deve essere allegato entro tale ultima data. Le disposizioni del presente comma non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi. Nel campo di applicazione del decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163, e successive modificazioni, tale documento è redatto, ai fini dell'affidamento del contratto, dal soggetto titolare del potere decisionale e di spesa relativo alla gestione dello specifico appalto.*

Per adempiere a tali prescrizioni, Il datore di lavoro committente promuove la cooperazione ed il coordinamento di cui sopra, elaborando un **unico documento di valutazione dei rischi** che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze.

**II DUVRI deve far parte, OBBLIGATORIAMENTE, della documentazione relativa all'appalto.**

## 2 DATI GENERALI IDENTIFICATIVI

### 2.1 DATI GENERALI DI COMMITTENTE E APPALTATORE

Vengono di seguito indicati i dati identificativi dell'Ente Committente e della Società appaltatrice

	<b>COMUNE DI CABRAS</b>	<b>SOCIETA'</b>
Via	Piazza Eleonora n. 1	
CAP	09072	
Comune	Cabras	
Provincia	Oristano	
telefono	0783-3971	
pec	protocollo@pec.comune.cabras.or.it	
C.F.	80002210955	
P.IVA	00085490951	

## 2.2 DATI GENERALI DEL LUOGO DI LAVORO

Il servizio verrà svolto nella struttura comunale presso il Piano Insediamenti Produttivi (P.I.P.) in località Is Cortillaris nel Comune di Cabras.

## 2.3 INDICAZIONE DELLE FIGURE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

Ai sensi del D.Lgs. 81/08 elenchiamo di seguito le figure individuate:

	<b>Comune di Cabras</b>	<b>Operatore Economico</b>
	<b>Datore di lavoro</b>	
Nominativo	ABIS ANDREA	
Qualifica	SINDACO COMUNE CABRAS	
Telefono	0783/3971	
	<b>Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione:</b>	
	<b>Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza</b>	
	<b>Medico competente</b>	
Nominativo	Dott.	
Qualifica	Medico competente	
Telefono	0783/	
	<b>Organo di vigilanza competente</b>	
Denominazione	Azienda Sanitaria Locale di Oristano Servizio Prevenzione e Sicurezza Ambienti di lavoro	
indirizzo	Via Carducci - ORISTANO	
Denominazione	Direzione Provinciale del Lavoro di Oristano Servizio Ispezioni sul Lavoro	
indirizzo	Via Carpaccio - ORISTANO	

## 2.4 DESCRIZIONE SINTETICA DELLE ATTIVITÀ SVOLTE

Le attività costituenti il servizio sono così sinteticamente individuate:

- a) attività principale di commercializzazione, lavorazione e trasformazione di prodotti ittici, con eventuale attività all'ingrosso;
- b) attività accessoria, in forma privata (integrativa, complementare e/o di diversificazione produttiva della filiera ittica) di vendita al dettaglio del prodotto verso il mercato esterno anche attraverso la vendita on line, previa acquisizione delle opportune autorizzazioni, con oneri a carico del concessionario, da gestire in via diretta o attraverso subconcessione a terzi, nel rispetto della normativa vigente;
- c) attività accessoria in forma privata, per la gestione dell'area ristorazione, da gestire in via diretta o attraverso subconcessione a terzi, nel rispetto della normativa vigente.

I servizi sono i seguenti:

- a) il servizio di custodia, durante le ore di chiusura assoluta dei locali e impianti dello stabilimento;
- b) il servizio di pulizia dello stabilimento;
- c) il servizio di bar e ristoro;
- d) f) il servizio di rifornimento del ghiaccio;
- e) g) il lavaggio dei mezzi di trasporto;
- f) h) il servizio di deposito ed altri servizi a favore di commercianti al dettaglio;
- g) il servizio di piazzola attrezzata;
- h) j) ogni altro servizio ausiliario.

Al servizio di vigilanza igienico-sanitaria, nonché all'accertamento della commerciabilità dei prodotti ittici provvederanno i competenti organi sanitari secondo le norme vigenti.

Per le specifiche degli obblighi a carico dell'Appaltatore si rimanda al Capitolato speciale d'Appalto allegato.

### COMUNE DI CABRAS

**Durante lo svolgimento del servizio saranno presenti gli operatori del comparto ittico, eventuali fornitori di beni e servizi sia del Concessionario che dei titolari dei box e altri soggetti coinvolti in via diretta o indiretta nelle attività.**

## 2.5 IDENTIFICAZIONE DELL'ORGANIGRAMMA FUNZIONALE

## 2.6 COMMITTENTE

È prevista la presenza eventuale di operatori del comparto ittico, eventuali fornitori di beni e servizi sia del Concessionario che dei titolari dei box e altri soggetti coinvolti in via diretta o indiretta nelle attività che, alla data di revisione del presente documento, possano trovarsi ad operare nei suddetti luoghi.

	Soggetto	qualifica
1		
2		
3		

Saranno, inoltre, presenti \_\_\_\_\_ a titolo di \_\_\_\_\_.

## 2.7 APPALTATORE

	Soggetto	qualifica
2.1		
2.2		
2.3		
2.4		
2.5		
2.6		

## 3 PROCEDURA DI RISPETTO ARTICOLO 26 D.LGS. 81/2008

CON RIFERIMENTO AL CONTRATTO IN ESSERE FRA:

Committente:	COMUNE DI CABRAS
O.E. Concessionario:	

**AVENTE PER OGGETTO:**

Descrizione del servizio come da contratto sottoscritto	Affido, per il periodo 18.12.2017/31.12.2018, dei servizi di igiene ambientale dei locali degli immobili comunali e loro pertinenze, ivi comprese le dotazioni di mobili e arredi, apparecchiature e piante ornamentali.
Ammontare presunto appalto	<ul style="list-style-type: none"><li>• Valore dell'appalto in concessione € 53.000.000,00 + IVA</li></ul>
Oneri della Sicurezza per interferenze	<ul style="list-style-type: none"><li>• € ,00 al netto di IVA per l'intero periodo</li></ul>
Importo canone aggiudicato	<ul style="list-style-type: none"><li>• Canone di concessione per la gestione è determinato dal Disciplinare e dall'offerta economica presentata</li></ul>

**SI CONVIENE QUANTO SEGUE**

1. All'O.E. concessionario compete l'osservanza, sotto sua esclusiva responsabilità, di tutte le norme antinfortunistiche, di prevenzione e protezione stabilite dalla legge, nonché delle norme interne di sicurezza del lavoro ed in genere di tutti i provvedimenti e le cautele atte a garantire in ogni caso l'incolumità del proprio personale o di qualsiasi terzo, e ad evitare danni di ogni specie sia a persone che a cose;
2. L'O.E. concessionario deve osservare e far osservare da parte del suo personale e di eventuali subappaltatori o fornitori, tutte le disposizioni di legge vigenti ed i regolamenti in materia di sicurezza ed igiene del lavoro;
3. L'O.E. concessionario è responsabile della rispondenza dei propri mezzi ed attrezzature alle norme di legge, nonché dell'adozione delle cautele antinfortunistiche necessarie durante la realizzazione del servizio appaltato ed eventualmente subappaltato;
4. L'O.E. concessionario garantisce di impiegare personale professionalmente idoneo all'accurata esecuzione del servizio;
5. Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro.

### 3.1 DOCUMENTAZIONE RICHIESTA DA CONSEGNARE PRIMA DELL'INIZIO DEL SERVIZIO

L'art 26 del D.Lgs. 81/08 cita:

*1. Il datore di lavoro, in caso di affidamento di lavori, servizi e forniture all'impresa appaltatrice o a lavoratori autonomi all'interno della propria azienda, o di una singola unità produttiva della stessa, nonché nell'ambito dell'intero ciclo produttivo dell'azienda medesima:*

*a) sempre che abbia la disponibilità giuridica dei luoghi in cui si svolge l'appalto o la prestazione di lavoro autonomo verifica, con le modalità previste dal decreto di cui all'articolo 6, comma 8, lettera g), l'idoneità tecnico professionale delle imprese appaltatrici o dei lavoratori autonomi in relazione ai lavori ", ai servizi e alle forniture da affidare in appalto o mediante contratto d'opera o di somministrazione. Fino alla data di entrata in vigore del decreto di cui al periodo che precede, la verifica è eseguita attraverso le seguenti modalità:*

*1) acquisizione del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato;*

*2) acquisizione dell'autocertificazione dell'impresa appaltatrice o dei lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale, ai sensi dell'articolo 47 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445;*

*b) fornisce agli stessi soggetti dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.(1)*

*2. Nell'ipotesi di cui al comma 1, i datori di lavoro, ivi compresi i subappaltatori:*

*a) cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;*

*b) coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.*

*3. Il datore di lavoro committente promuove la cooperazione ed il coordinamento di cui al comma 2, elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze. Tale documento è allegato al contratto di appalto o di opera e va adeguato in funzione dell'evoluzione dei lavori, servizi e forniture. Ai contratti stipulati anteriormente al 25 agosto 2007 ed ancora in corso alla data del 31 dicembre 2008, il documento di cui al precedente periodo deve essere allegato entro tale ultima data. Le disposizioni del presente comma non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi. Nel campo di applicazione del decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163, e successive modificazioni, tale documento è redatto, ai fini dell'affidamento del contratto, dal soggetto titolare del potere decisionale e di spesa relativo alla gestione dello specifico appalto.*

Per questo motivo, prima dell'inizio del servizio, se non già provveduto in precedenza, si richiede la documentazione e la firma (da parte del datore di lavoro appaltatore/ concessionario) delle dichiarazioni e attestati elencate di seguito:

1. iscrizione Camera di Commercio Industria e Artigianato;

2. Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC);

3. elenco delle attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico per l'esecuzione del servizio;

4. la valutazione dei rischi relativamente ai lavori da svolgere;

5. il nominativo del Datore di Lavoro, del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, del rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza e degli Addetti alla gestione delle emergenze (con i relativi attestati di formazione);

6. elenco del personale che sarà in forza presso i siti sopra specificati con le relative caratteristiche, qualifiche professionali e posizione assicurativa presso l'INPS e l'INAIL

7. Esito della sorveglianza sanitaria.

Precisazioni:

1. ogni sostituzione o variazione del personale dovrà essere preventivamente autorizzata e dovrà dare luogo all'aggiornamento di quanto sopra;

2. per i lavoratori per i quali sia prevista dalle disposizioni di legge la sorveglianza sanitaria, l'appaltatore/ concessionario dichiara che sono stati e saranno, con la periodicità prevista dalle rispettive disposizioni di legge, sottoposti a visita medica con conseguente parere favorevole di idoneità allo svolgimento della mansione;

Ai sensi del medesimo articolo, il datore di lavoro Committente:

*b) fornisce agli stessi soggetti dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.*



## 4 ELENCO DEI RISCHI PRESENTI E MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

Il Committente informa l'Operatore Economico concessionario che, in funzione dell'ambiente di lavoro dove dovrà operare, sono prevedibili i rischi specifici che si elencano di seguito.

### 4.1 ELENCO DEI RISCHI PRESENTI

Dopo un'attenta valutazione dei luoghi di lavoro, i potenziali rischi esistenti nell'ambiente in cui l'O.E. concessionario \_\_\_\_\_ dovrà operare, sono i seguenti:

- 1) Elettrocuzione;
- 2) Utilizzo di attrezzature varie;
- 3) Biologico (rischio legato sostanzialmente ai servizi igienici);
- 4) Incendio ed esplosione;
- 5) Caduta di materiale dall'alto;
- 6) Incidenti dovuti alla Circolazione di Automezzi;
- 7) Scivolamenti, cadute a livello, urti;
- 8) Vie di esodo e uscite di sicurezza;
- 9) Possibili interferenze con personale non addetto;
- 10) Posture incongrue;
- 11) Movimentazione di carico/scarico;
- 12) Rischio chimico;
- 13) Microclima;
- 14) Stress da \_\_\_\_\_
- 15) Rumore.

### 4.2 MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

Con riferimento ai rischi presenti nei vari ambienti di lavoro, l'O.E./CONCESSIONARIO deve adottare, le seguenti misure specifiche di prevenzione e protezione.

1. **Elettrocuzione:** non eseguire interventi su apparecchiature in tensione; non utilizzare attrezzature portatili con fili scoperti o danneggiati; in ambienti bagnati o molto umidi utilizzare esclusivamente apparecchiature alimentate a bassissima tensione di sicurezza.
2. **Utilizzo di Attrezzature:** verificare sempre lo stato di conservazione delle attrezzature utilizzate. Onde evitare rischi legati all'utilizzo di taglienti, evitare di lasciare incustodite tali attrezzature e riporle sempre negli alloggiamenti dedicati; evitare di muoversi tra gli ambienti con coltelli, forbici o attrezzi simili, onde ridurre la possibilità di ferirsi e/o ferire accidentalmente altre persone presenti. Utilizzare idonei dispositivi di protezione delle mani, sia per l'utilizzo di attrezzature taglienti che per la presenza di superfici calde.
3. **Biologico** (rischio legato sostanzialmente ai servizi igienici):
4. **Incendio ed esplosione:** non fumare o usare fiamme libere in presenza del cartello di divieto o comunque in prossimità di liquidi o altre sostanze infiammabili; non gettare mozziconi di sigaretta accesi; gli addetti devono essere formati su come intervenire in caso di emergenza dovuta allo sviluppo di un incendio. L'O.E. deve preventivamente prendere visione della planimetria dei locali con l'indicazione dei presidi di emergenza, inoltre deve prendere visione dei piani di emergenza di ciascuna struttura per conoscere le procedure da attuare in caso di emergenza incendio.
5. **Caduta di Materiali dall'alto:** non sostare sotto o nelle immediate vicinanze dei depositi. Verificare le condizioni di stabilità dei depositi ed adeguarle, ove necessario.

6. **Incidenti dovuti alla Circolazione di Automezzi:** durante le operazioni di ingresso/uscita dalle aree di pertinenza del mercato ittico, porre la massima attenzione alle altre vetture circolanti. La velocità dovrà essere contenuta ed adeguata alle effettive condizioni del fondo stradale, meteorologiche e di presenza di altri utenti.
7. **Scivolamenti, Cadute al Livello, Urti:** evitare spargimenti superflui di liquidi in zone di percorrenza e usare scarpe antidrucciolo; porre attenzione ai pavimenti bagnati; intervenire prontamente per contenere l'eventuale sversamento di prodotti oleosi o che possano rendere scivolosa la pavimentazione.
8. **Vie di esodo e uscite di sicurezza:** L'O.E. deve preventivamente prendere visione della planimetria dei locali con l'indicazione delle vie di fuga e delle uscite di sicurezza. Le vie di esodo devono essere mantenute costantemente in condizioni tali da garantire una facile percorribilità delle persone in caso di emergenza; devono essere sgombre da materiale combustibile e infiammabile e da ostacoli di qualsiasi genere (utensili, apparecchiature, arredi, etc.), anche se temporanei.
9. **Possibili Interferenze con i Presenti:** Porre la massima attenzione durante gli spostamenti da un locale all'altro delle strutture, apporre idonea segnaletica di sicurezza (in caso di pavimenti bagnati), segregare l'accesso nelle aree ove si svolgono le lavorazioni, verificare che il percorso da seguire sia libero da eventuali attrezzature utilizzati da persone presenti.
10. Posture incongrue;
11. Movimentazione di carico/scarico;
12. Rischio chimico;
13. Microclima;
14. Stress da \_\_\_\_\_
15. Rumore.

## 5 INDIVIDUAZIONE DELLE FASI INTERFERENTI E VALUTAZIONE DEI RISCHI

Nella tabella sottostante vengono evidenziate le fasce orarie ove risultano presenti i visitatori e i dipendenti dell'O.E. Concessionario \_\_\_\_\_

### 5.1 SOVRAPPOSIZIONI TEMPORALI

Le interferenze lavorative tra i dipendenti dell'O.E. Concessionario ed i presenti all'interno delle strutture e/o delle aree aperte si avranno durante gli orari di apertura, che possono variare a seconda dell'attività esercitata e con l'eventuale presenza di fornitori di beni e servizi sia dell'Amministrazione che del gestore e altri soggetti coinvolti in via diretta o indiretta nelle attività.

### 5.2 MATRICE DEL RISCHIO

Viene valutato il **RISCHIO RESIDUO** a seguito delle precauzioni adottate per eliminare o ridurre al minimo il rischio di interferenza lavorativa tra il Committente e l'O.E. Concessionario.

Il rischio residuo viene così classificato:

<b>A</b>	<b>ALTO</b>
<b>M</b>	<b>MEDIO</b>
<b>B</b>	<b>BASSO</b>

Al livello di rischio residuo valutato, corrisponde la priorità e l'importanza degli interventi di prevenzione e protezione da attuare. In tal modo, ad un livello di rischio residuo ALTO corrisponde un intervento preventivo urgente e maggiormente importante.

### 5.3 VALUTAZIONE DELLE ATTIVITÀ CONTEMPORANEE O SUCCESSIVE

Qualora si verificano condizioni di interferenza lavorativa, occorrerà attuare idonee misure al fine di ridurre possibili rischi per la salute e la sicurezza dei lavoratori presenti.

In particolare, vengono di seguito indicate le procedure generali per la gestione delle attività contemporanee tra operatori, fornitori, ed eventuali dipendenti del Comune di Cabras e altri soggetti presenti e i dipendenti dell'O.E. Concessionario \_\_\_\_\_

LAVORAZIONE	POSSIBILI CAUSE DI INTERFERENZA	RISCHI TRASMESSI ALL'AMBIENTE CIRCOSTANTE	PRECAUZIONI ADOTTATE PER LA GESTIONE DELLE ATTIVITÀ INTERFERENTI	VALUTAZIONE RESIDUO DEL RISCHIO
Pulizia degli ambienti aperti e chiusi, compresi i pavimenti e le zone di lavoro, compreso lo sfalcio di erbe e diserbo, anche con utilizzo di attrezzature e sostanze chimiche (sito e locali annessi e delle aree comprese nella gestione)	Transito di operatori negli spazi interni ed esterni, eventuali fornitori di beni e servizi sia del Concessionario che dei titolari dei box e altri soggetti coinvolti in via diretta o indiretta nelle attività.	Scivolamento  Caduta a livello  Contatto con sostanze chimiche	Posizionare idonea segnaletica di sicurezza. Delimitare con apposita segnalazione la zona di lavoro vietandone l'accesso ai non addetti; Eeguire le lavorazioni ad una idonea distanza	<b>B</b>
	Utilizzo di prodotti chimici	evitare possibili interferenze.	Utilizzare idonea segnaletica	<b>B</b>
Altre attività: <ul style="list-style-type: none"> <li>• custodia;</li> <li>• apertura al pubblico e servizi;</li> <li>• manutenzione dei luoghi;</li> <li>• promozione</li> </ul>	Presenza di operatori negli spazi interni ed esterni, eventuali fornitori di beni e servizi sia del Concessionario che dei titolari dei box e altri soggetti coinvolti in via diretta o indiretta nelle attività	possibili interferenze dannose	Nell'ingresso e nelle pertinenze, circolare a passo d'uomo. Parcheggiare i veicoli nella zona prevista	<b>B</b>
Disinfestazione da blatte e striscianti	Presenza di operatori negli spazi interni ed esterni, eventuali fornitori di beni e servizi sia del Concessionario che dei titolari dei box e altri soggetti coinvolti in via diretta o indiretta nelle attività	Esposizione per inalazione e contatto di agenti chimici	Effettuare tale operazione in assenza totale di persone e predisporre e segnalare i tempi di sicurezza idonei alla decontaminazione	<b>B</b>

## Quantificazione degli Oneri per la Sicurezza

Ai sensi dell'art. 26 commi 5 e 6 del D.Lgs. 81/2008, che citano:

5. Nei singoli contratti di subappalto, di appalto e di somministrazione, anche qualora in essere al momento della data di entrata in vigore del presente decreto, di cui agli articoli 1559, ad esclusione dei contratti di somministrazione di beni e servizi essenziali, 1655, 1656 e 1677 del codice civile, devono essere specificamente indicati a pena di nullità ai sensi dell'articolo 1418 del codice civile i costi delle misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi in materia di salute e sicurezza sul lavoro derivanti dalle interferenze delle lavorazioni. I costi di cui primo periodo non sono soggetti a ribasso. Con riferimento ai contratti di cui al precedente periodo stipulati prima del 25 agosto 2007 i costi della sicurezza del lavoro devono essere indicati entro il 31 dicembre 2008, qualora gli stessi contratti siano ancora in corso a tale data. A tali dati possono accedere, su richiesta, il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e gli organismi locali delle organizzazioni sindacali dei lavoratori comparativamente più rappresentative a livello nazionale. (4)

6. Nella predisposizione delle gare di appalto e nella valutazione dell'anomalia delle offerte nelle procedure di affidamento di appalti di lavori pubblici, di servizi e di forniture, gli enti aggiudicatori sono tenuti a valutare che il valore economico sia adeguato e sufficiente rispetto al costo del lavoro e al costo relativo alla sicurezza, il quale deve essere specificamente indicato e risultare congruo rispetto all'entità e alle caratteristiche dei lavori, dei servizi o delle forniture. Ai fini del presente comma il costo del lavoro è determinato periodicamente, in apposite tabelle, dal Ministro del lavoro e della previdenza sociale, sulla base dei valori economici previsti dalla contrattazione collettiva stipulata dai sindacati comparativamente più rappresentativi, delle norme in materia previdenziale ed assistenziale, dei diversi settori merceologici e delle differenti aree territoriali. In mancanza di contratto collettivo applicabile, il costo del lavoro è determinato in relazione al contratto collettivo del settore merceologico più vicino a quello preso in considerazione.

Vengono di seguito riportati i costi relativi alla sicurezza delle lavorazioni svolte dalla Stazione Appaltante:

Descrizione	UM	Costo Unitario	Quantità		TOTALE
			A immobile	Totale	
Segnale di avviso in polipropilene di colore giallo con foro per aggancio catena, con segnale "Vietato Entrare"	Cad.	€ 0,00			€ 0,00
Segnale di avviso in polipropilene di colore giallo – "Pavimento Bagnato"	Cad.	€ 0,00			€ 0,00
Catena in plastica ad iniezione continua senza saldature - kit da mt. ....	Cad.	€ 0,00			€ 0,00
Pellicola autoadesiva - cartello "Pericolo Caduta"	Cad.	€ 0,00			€ 0,00
Pellicola autoadesiva - cartello "Divieto D'accesso"	Cad.	€ 0,00			€ 0,00
Altre attrezzature e dispositivi di sicurezza, etc	Cad.	0,00			€ 0,00
riunioni di coordinamento, specifiche procedure, gestione interferenze, spiegazione piano di emergenza, etc	Cad.	€ 0,00			€ 0,00
<b>TOTALE COSTO ONERI PER TUTTA LA DURATA DELLA CONCESSIONE</b>					<b>€ 0,00</b>

## 6 MISURE DI PREVENZIONE DI CARATTERE GENERALE

Nell'ambito della cooperazione all'attuazione delle misure di prevenzione dai rischi, nonché di coordinamento degli interventi di protezione, all'O.E. CONCESSIONARIO si richiede di osservare le seguenti misure di prevenzione di carattere generale.

1. operare esclusivamente nelle aree oggetto delle attività;
  2. rispettare le regole di accesso, di circolazione nei luoghi di lavoro e quelle per l'evacuazione in caso di emergenza;
  3. è fatto divieto di utilizzare attrezzature o opere provvisorie di proprietà dell'Appaltatore; eventuali impieghi di carattere eccezionale devono essere di volta in volta espressamente autorizzati;
  4. è fatto divieto di depositare qualsiasi materiale sulle vie d'esodo o nelle vicinanze delle Uscite di Sicurezza;
  5. rispettare scrupolosamente tutte le indicazioni e le prescrizioni che il responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione eventualmente darà per coordinare gli interventi di prevenzione dai rischi;
  6. rispettare nello svolgimento dell'attività oggetto dell' appalto le prescrizioni di sicurezza e attuare le misure di protezione dai rischi specifici della vs. attività;
  7. adottare nello svolgimento dell'attività le misure di prevenzione e protezione necessarie in relazione ai pericoli presenti nella zona di lavoro:
    - a) osservare e far osservare le disposizioni e le istruzioni impartite dai preposti ai fini della protezione collettiva e individuale;
    - b) osservare e far osservare, rispettare e far rispettare le norme e le informazioni impartite dalla segnaletica di sicurezza presente sul posto di lavoro;
    - c) utilizzare ed esigere che si utilizzino in modo appropriato i dispositivi di protezione messi a disposizione dei lavoratori;
    - d) non rimuovere o non far compiere di propria iniziativa operazioni o manovre che non sono di competenza ovvero che possono compromettere la sicurezza propria o di altre persone;
    - e) segnalare immediatamente al preposto deficienze dei mezzi e dispositivi di cui ai due punti precedenti, nonché le eventuali condizioni di pericolo di cui si viene a conoscenza, adoperandosi direttamente in caso di emergenza, nell'ambito delle proprie competenze e possibilità, per eliminare o ridurre tali deficienze e pericoli, dandone notizia al rappresentante dei lavoratori per la sicurezza.
  8. richiedere autorizzazione preventiva in caso di introduzione nell'ambiente lavorativo della Stazione Appaltante di sostanze pericolose e/o infiammabili che vengono utilizzate per il lavoro (es. solventi, alcool, ecc. ...), specificando la natura, il tipo e la quantità. E' fatto assoluto divieto di creare deposito di tali sostanze all'interno della Stazione Appaltante.
- Si specifica che in ogni caso si fa divieto di uso di apparecchiature, utensili e sostanze in genere del committente senza autorizzazione d'uso e accertamento di idoneità di quanto eventualmente concesso in uso.

## 7 DICHIARAZIONI E ATTESTAZIONI

- L'O.E. Concessionario \_\_\_\_\_ dopo attento esame di tutta la documentazione tecnica messa a disposizione e dopo accurato sopralluogo ove l'intervento verrà attuato

### DICHIARA

sotto la propria responsabilità di essere idoneo sotto il profilo tecnico professionale, anche in relazione alle dimensioni della sua impresa, ai macchinari impiegati e alla sua competenza, a svolgere l'opera commissionata. La sopra riportata dichiarazione viene effettuata in adempimento a quanto prescritto dall'art. 26 D.Lgs. 81/08.

- Il committente COMUNE di CABRAS e l'O.E. Concessionario \_\_\_\_\_,

con il presente atto **DICHIARANO**

che il committente ha regolarmente promosso la cooperazione ed il coordinamento prescritto dal comma 2 dell'art. 26 del D.Lgs. 81/08

- a) cooperando all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione da rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- b) coordinando gli interventi di prevenzione e protezione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare i rischi dovuti alle interferenze tra i lavoratori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

La suddetta dichiarazione viene effettuata in adempimento di quanto prescritto dall'art. 26 comma 2 D.Lgs. 81/08.

- L'O.E. Concessionario, in relazione al servizio da eseguirsi presso gli immobili di proprietà comunali sopra elencati

### ATTESTA

l'avvenuta cooperazione da parte dell'azienda committente all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro relativi all'attività lavorativa oggetto dell'appalto secondo la seguente sommaria descrizione:

- a) assistenza e disponibilità durante tutta la fase preparatoria del committente;
- b) discussione e approfondimento sugli interventi da attuare;
- c) programmazione e registrazione degli interventi.

- L'O.E. Concessionario, in relazione al servizio da eseguirsi presso gli immobili di proprietà comunali sopra elencati

### ATTESTA

l'avvenuta coordinazione degli interventi di prevenzione e protezione dai rischi cui sono esposti i lavoratori da parte del committente, il quale ha fornito ogni informazione necessaria ad eliminare i rischi derivanti dalle interferenze tra i dipendenti dell'azienda committente e quelli dell'azienda concessionaria.

- L'O.E. Concessionario

### DICHIARA

di essere in possesso di tutte le informazioni necessarie per eseguire le lavorazioni in sicurezza, in particolare:

- 1) dati informativi relativi agli immobili di proprietà comunali oggetto dell'appalto;
- 2) elenco dei rischi presenti negli immobili di proprietà comunali oggetto dell'appalto;
- 3) procedura di rispetto art. 26 D.Lgs. 81/08;
- 4) misure di prevenzione e protezione specifiche e di carattere generale;
- 5) individuazione delle fasi interferenti e delle relative misure di protezione;
- 6) dichiarazioni e attestazioni;
- 7) allegati

## 8 NOTE FINALI

Il presente documento:

- è composto da n. **16** pagine esclusi gli allegati;
- è stato elaborato dall'Amministrazione/Ente Committente.

## 9 FIRME

**IL COMMITTENTE**

---

**L'O.E. CONCESSIONARIO**

---

## 10 ALLEGATI

- Verbale di cooperazione e coordinamento;
- Piani di emergenza.



# **VERBALE**

# **DI COOPERAZIONE**

# **E COORDINAMENTO**

## VERBALE DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO

In data \_\_\_\_\_, antecedente l'inizio del servizio, è stata effettuata presso la sede dell'Ente Committente una riunione presieduta dal Sig. \_\_\_\_\_ dell'Amministrazione Comunale di **CABRAS** a cui hanno partecipato:

A) per l'O.E. Concessionario \_\_\_\_\_, i Sigg.ri:

- 1) \_\_\_\_\_
- 2) \_\_\_\_\_

B) per il Comune di **CABRAS**, i Sigg.ri:

- 1) \_\_\_\_\_
- 2) \_\_\_\_\_

al fine di cooperare, promuovere e informare in merito alla riduzione dei rischi presenti nell'affidamento in concessione

---

### **Non sono valutati i rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici.**

Nell'odierna riunione la COMMITTENTE ha posto all'ordine del giorno:

- 1) la cooperazione all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- 2) il coordinamento degli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori;
- 3) lo scambio delle necessarie informazioni atte anche ad eliminare i rischi dovuti alle interferenze tra i lavoratori delle imprese coinvolte nell'esecuzione delle attività relative al mercato ittico.

Tra le altre problematiche esaminate si sottolineano le seguenti osservazioni:

- 1) presa visione della zona del mercato ittico, acquisite le informazioni ed i vari documenti inerenti l'appalto si concorda di realizzare quanto esposto verbalmente, preventivamente e confermato nella riunione odierna.
- 2) \_\_\_\_\_
- 3) \_\_\_\_\_

Tutti i partecipanti approvano quanto discusso e firmano per accettazione il presente verbale.

Firma dei partecipanti per accettazione.

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

# PIANI DI EMERGENZA